



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 13 DEL 16.04.2014

Anno 2014 giorno 16 mese aprile alle ore 18.00 sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il C.d.A. dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Determinazione della retribuzione di risultato dei dirigenti per l'anno 2013 e costituzione fondo per la retribuzione di posizione e di risultato 2014.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	x	
2	Benini Federico	x	
3	Dalla Massara Tommaso	x	
4	Francullo Domenico	x	
5	Gosetti Giorgio	x	
6	Pecchio Alberto		x
7	Rucco Francesco	x	
8	Soriolo Massimo		x
9	Vicentini Marco	x	

PRESIDENTE

Francullo Domenico

SEGRETARIO

Verza Gabriele

COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Trentini Emiliano – Nale Alberto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno;

VISTE le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008 e n. 26 del 16.09.2009 con le quali, considerata la complessità organizzativa delle direzioni alle quali sono preposti e delle responsabilità gestionali interne ed esterne connesse all'incarico, ai sensi dell'art. 27 del C.C.N.L.1998/2001, area della dirigenza, ed in base ai criteri stabiliti con deliberazione della Giunta Regione Veneto n. 488 del 01.03.2001 per la determinazione del trattamento economico del personale dirigenziale degli enti strumentali, le posizioni di dirigente individuate in pianta organica, sono state equiparate alla posizione "C", prevista dall'art. 4 del C.C.D.I. per l'area dirigenziale della Regione Veneto del 01.08.2006;

VISTO che con decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26.08.2010, ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 22.09.2010, ai sensi del 1° comma dell'art. 5 del C.C.N.L. del 03.08.2010 e visto l'operato della Regione Veneto nel dare applicazione al C.C.N.L. dirigenti, biennio economico 2008 – 2009, la Retribuzione di Posizione del personale dirigenziale individuato in pianta organica è stata quantificata in € 26.733,40 a decorrere dal 01.01.2009;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 27.06.2013 con la quale, nel quadro della dotazione organica vigente e dei profili professionali definiti con propria delibera n. 5 del 26.02.2008, è stata rideterminata la struttura organizzativa dell'ESU di Verona riducendo la precedente separazione in più uffici e servizi di figure professionali con competenze omogenee, adeguando le posizioni di lavoro dell'Azienda e confermando le posizioni dirigenziali ed organizzative;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 22.04.2013, con la quale:

- è stato determinato il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per l'anno 2013 ai sensi degli artt. 26, 27, 28 del C.C.N.L. del 23.12.1999 e s.m. e i. – personale qualifica dirigenziale;
- è stata quantificata in euro 7.550,88 la somma disponibile per la retribuzione di risultato del dirigente Bertaiola Luca per l'anno 2013;

VISTO che, esclusa la figura del Direttore, organo istituzionale per il quale le caratteristiche del rapporto di lavoro, le competenze ed il trattamento economico sono stabiliti con norme e provvedimenti della Regione Veneto, ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, il solo dirigente presente in organico è Bertaiola Luca che, a decorrere dal 11.11.2001, è inquadrato nella qualifica unica dirigenziale e ricopre la posizione di responsabile della Direzione Benefici e Servizi agli studenti;

VISTO il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 28.11.2011;

RICHIAMATE:

- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 27.02.2013 e n. 3 del 27.02.2013 con le quali veniva approvato il programma delle attività per l'anno 2013, il Piano della Performance 2013-2015, il sistema di misurazione e valutazione della performance e si definivano gli obiettivi per l'attività dell'Azienda e per le posizioni dirigenziali;
- le Relazioni consuntive sull'attività svolta dall'Azienda nell'anno 2013, approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 24.02.2014, e ritenuto che gli

obiettivi stabiliti per le posizioni dirigenziali e le posizioni organizzative siano stati raggiunti;

CONSIDERATO che il numero dei dirigenti in servizio al 31.12.2013 conferma la previsione assunta quale base di calcolo per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2013, in funzione di un'automatica riduzione dello stesso in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale (nessun dirigente è cessato dal servizio);

VISTO quanto disposto:

- dal D. Lgs. n. 150/2009 in materia di contrattazione decentrata, valutazione e premialità;
- dall'art. 14 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, in particolare nello stabilire che gli Enti sottoposti al Patto di stabilità interno assicurano la riduzione della spesa di personale, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;

VISTO che ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s.m. e i. a decorrere dal 01.01.2011 e sino 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO che il Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie:

- in data 16.04.2013 Prot. n. 001123 Pos. 38/1 , ha attestato che:
 - nell'anno 2012 è stato rispettato il Patto di stabilità interno;
 - nell'anno 2012 l'incidenza delle spese di personale è risultata inferiore al 50% delle spese correnti;
 - nel 2012 è stata ridotta la spesa di personale sostenuta nell'anno precedente;
- in data 26.03.2014 Prot. n. 000934 Pos. 28/6 , ha attestato che:
 - nell'anno 2013 è stato rispettato il Patto di stabilità interno;
 - nell'anno 2013 l'incidenza delle spese di personale è risultata inferiore al 50% delle spese correnti;
 - nell'anno 2013 la spesa di personale è stata ridotta rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente;
 - si prevede di confermare nell'anno 2014 le tre condizioni di spesa richiamate in conformità al bilancio di previsione adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 20.12.2013;

RITENUTO di operare in conformità al parere espresso dalla Corte dei Conti della Lombardia con deliberazione n. 324/2011. In ordine al riferimento temporale di applicazione della riduzione automatica dei fondi, questa si applica già dal 2011 in misura proporzionale alla riduzione nell'anno del personale in servizio. La consistenza del fondo viene conteggiata a saldo comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla consistenza al 1° gennaio del medesimo anno, tenendo conto della data di cessazione delle singole unità e in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Si opera, così, una riduzione non della quota intera, ma del rateo, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

A partire dal 2012 si applica la riduzione della quota annuale intera per le cessazioni del 2011, e, per le ulteriori cessazioni nel 2012, del rateo ad esse corrispondenti. Identico calcolo si applica per il 2013 in riferimento alle cessazioni intervenute nel 2012 per l'intero e in ragione del rateo per quelle intervenute nel 2013, in modo da rispettare l'automatismo previsto dalla norma senza intaccare il diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento economico accessorio per il periodo di permanenza in servizio;

RICHIAMATA la deliberazione n. 285 del 18.04.2011 della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, con la quale il Collegio ha ritenuto che in attuazione della disposizione di cui all'art. 9, comma 2bis del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, le economie sul fondo delle risorse decentrate relative all'anno 2011 non possono essere riportate nell'anno 2012 qualora, in tal modo, si superi l'importo complessivamente destinato al trattamento accessorio del personale nell'anno 2011;

CONSIDERATO opportuno determinare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2014 come da prospetto ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento;

VISTO che il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 10.04.2014, ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, non ha rilevato incompatibilità economico-finanziaria fra costi del fondo costituito per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e vincoli di bilancio, risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, in quanto la spesa trova la copertura finanziaria nei capitoli di bilancio relativi alla spesa per il personale ed ha certificato:

- il rispetto complessivo dei vincoli del C.C.N.L., delle norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165/2001;
- la coerenza con i vincoli contrattuali ed il rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa in ordine alla consistenza ed all'utilizzo delle risorse assegnate al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ed all'evoluzione della loro spesa;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 10 gennaio 1997 n. 1, compete al Nucleo di Valutazione, quando costituito, rivedere i criteri del processo di valutazione dei dirigenti ed assicurarne la correttezza metodologica;

VISTO che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 20.03.2013 è stato ricostituito l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ESU di Verona;
- l'art. 25 della Legge Regionale del 10 gennaio 1997 n. 1 prevede che le prestazioni dei dirigenti siano soggette a valutazione annuale anche ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato;

VISTO che il sistema di misurazione e valutazione delle performance, approvato con il contributo e la collaborazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, nel processo complessivo prevede:

- una scheda individuale di valutazione della dirigenza divisa in tre sezioni con il seguente peso ponderato:

1. Raggiungimento obiettivi	50%
2. Performance individuale	30%
3. Performance organizzativa	20%
- che a valutare i dirigenti sia il Direttore dell'Azienda;
- che l'attribuzione della Retribuzione di Risultato, in assenza di contrattazione decentrata, avvenga nella seguente misura:

Punteggio complessivo conseguito nella scheda di valutazione		Percentuale attribuita della quota disponibile
≤50	Notevole criticità rispetto alle attese	0%
>50 e ≤70	Esistenza di criticità	50%
>70 e ≤90	Posizione ricoperta in modo apprezzabile	80%
>90 e ≤100	Posizione ricoperta in modo significativamente superiore alle attese	100%

VISTI:

- i giudizi espressi nella scheda di valutazione dell'operato del dirigente BERTAIOLA Luca anno 2013;
- il verbale dell'Organismo Indipendente di Valutazione in data 14.04.2014;

RITENUTO di far proprie le conclusioni assunte dall'Organismo Indipendente di Valutazione nella seduta del 14.04.2014, che al termine dei propri lavori:

- ha espresso un giudizio positivo sull'attività svolta dall'Azienda, sugli interventi attivati e sui risultati conseguiti per la realizzazione degli obiettivi assunti nei documenti di programmazione dell'attività aziendale per l'anno 2013;
- ha esaminato le schede di valutazione trasmesse dai dirigenti, sottolineando che il processo di valutazione si è svolto nel rispetto del principio di correttezza metodologica e dei criteri e parametri adottati dall'Azienda, considerando appropriati e complessivamente coerenti i giudizi espressi dai valutatori;
- a conclusione del processo di valutazione ha validato la graduatoria delle valutazioni individuali dei dirigenti e del personale non dirigente;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 16.04.2014 con la quale è stata approvata la relazione annuale sulla performance, in precedenza validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

VISTO che è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI il C.C.N.L. 1998-2001 ed i C.C.N.L. successivi, Area della dirigenza, del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1997, n. 1 ed in particolare l'art. 26;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

INFORMATE, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del 23.12.1999, le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 20.12.2013 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno 2014;

VISTA la disponibilità del bilancio 2014;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 7
- Consiglieri votanti	N. 7
- Voti favorevoli	N. 7
- Voti contrari	N. --
- Astenuti	N. --

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. di liquidare la retribuzione di risultato anno **2013** al dirigente Bertaiola Luca quantificandola in euro **6.040,70 (7.550,88 x 80%)** sull'**UPB 1 – 106** "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dirigenti" del bilancio **2014** – gestione residui, che presenta sufficiente disponibilità;
2. di determinare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno **2014** nella misura indicata nella tabella ALLEGATO A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'impegno di spesa è stato assunto ai sensi della Legge Regionale n. 39/2001, art. 42, comma 2, lett. c);
4. di individuare quale responsabile del procedimento Stefano Tomelleri – Area Risorse Umane dell'ESU di Verona.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL PRESIDENTE
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE

"Allegato A" alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 16.04.2014

Finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato - anno 2014 (comprensivo incrementi art. 23 C.C.N.L. 22.02.2006 , art. 4 C.C.N.L. 14.05.07, art.16 C.C.N.L. 22.02.2010 e art.5 C.C.N.L. 03.08.2010)			
Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato calcolato ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 del C.C.N.L del 23.12.1999 - personale qualifica dirigenziale - è così determinato:			
Art. 26			
<i>comma 1°</i>			
a) fondo 1998	30.453,68 +		
d) 1,25% monte salari 1997	658,33 +		
<i>comma 2°</i>			
integrazione 1,2% monte salari 1997	632,00 +		
<i>comma 3°</i>			
Riorganizzazione ed attivazione nuovi servizi, ampliamento responsabilità o incremento organico dirigenza, adeguamento fondo	0 +		
<i>comma 4°</i>			
integrazione disponibilità di bilancio, requisiti e criteri posseduti in base all'accordo nazionale	0 +		
Riduzione fondo retribuzione di posizione , lett. e), 3° comma, art. 1 C.C.N.L. 12/02/2002	3.356,97 -		
Incremento art. 23 C.C.N.L. 22.02.2006			
<i>comma 1°</i>			
Incremento importo retribuzione di posizione vigente al 01.01.2002	520,00 +		
<i>comma 3°</i>			
Incremento importo pari al 1,66% monte salari 2001	158,33 +		
Incremento art. 4 C.C.N.L. 14.05.2007			
<i>comma 1°</i>			
Incremento importo retribuzione di posizione vigente al 01.01.2005	1.144,00 +		
<i>comma 4°</i>			
Incremento importo pari allo 0,89% monte salari 2003	584,76 +		
Incremento art. 16 C.C.N.L. 22.02.2010			
<i>comma 1°</i>			
Incremento importo retribuzione di posizione vigente al 01.01.2007	478,40 +		
<i>comma 4°</i>			
Incremento importo pari allo 1,78% monte salari 2005 (Risultato)	1.147,78 +		
Incremento art. 5 C.C.N.L. 03.08.2010			
<i>comma 1°</i>			
Incremento importo retribuzione di posizione vigente al 01.01.2009	611,00 +		
<i>comma 4°</i>			
Incremento importo pari allo 0,73% monte salari 2007 (Risultato)	519,06 +		
TOTALE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO 2014	33.550,37 =	+	
Art. 27 c.9 e art.28 c.2			
Quota risorse fondo 2013 non spese	733,91	+	
Quota fondo riservata per la retribuzione di posizione del Dirigente 2014	26.733,40	-	
Art. 28			
Rimanenza fondo disponibile per la retribuzione di risultato 2014 non inferiore al 15% delle risorse complessive 2014	7.550,88	=	
Retribuzione di posizione annuale 26.733,40 Rimanenza teorica disponibile retribuzione di risultato 7.550,88 (6.816,97+ 733,91)			
Monte salari dirigenti 1997, escluso A.N.F., missioni, ecc. (dal conto annuale)	52.666,67		
Monte salari dirigenti 2001, escluso A.N.F., missioni, ecc. (dal conto annuale)	9.537,93		
Monte salari dirigenti 2003, escluso A.N.F., missioni, ecc. (dal conto annuale)	65.703,00		
Monte salari dirigenti 2005, escluso A.N.F., missioni, ecc. (dal conto annuale)	64.482,00		
Monte salari dirigenti 2007, escluso A.N.F., missioni, ecc. (dal conto annuale)	71.104,00		
		Retribuzione Risultato Corrisposto	
		€	